



MARCO MÜLLER

presenta

una produzione

DOWNTOWN PICTURES - MARATHON FILMCILIK - ARTIMAGES

in associazione con

**Rai Cinema - Fabbrica Cinema - TSI Televisione svizzera
Dschoint Ventschr Filmproduktion**

con la partecipazione di
Eurimages

FANGO

un film di

DERVIŞ ZAIM

uscita: settembre 2003

Una distribuzione



Ufficio stampa
Studio PUNTOeVIRGOLA

CAST TECNICO

REGIA	DERVIŞ ZAIM
SCENEGGIATURA	DERVIŞ ZAIM
FOTOGRAFIA	FEZA CALDIRAN
MONTAGGIO	FRANCESCA CALVELLI
MONTAGGIO SUONO	EMANUELA DI GIUNTA
SCENOGRAFIA	ADNAN ÖNGÜN
COSTUMI	GULNUR AKAY
SUONO	NUH MEHMET DENIZ
MUSICHE ORIGINALI	MICHAEL GALASSO e KOULIS THEODOROU
ORGANIZZAZIONE	SADIK DEVECI
PRODUZIONE	DOWNTOWN PICTURES - MARATHON FILMCILIK - ARTIMAGES In associazione con RAI CINEMA - FABRICA CINEMA - TSI - DSCHOINT VENTSCHR FILMPRODUKTION Con la partecipazione di EURIMAGES
PRODOTTO DA	MARCO MÜLLER
DISTRIBUZIONE	ISTITUTO LUCE
UFFICIO STAMPA FILM	Studio PUNTOeVIRGOLA +39.06.39388909 puntoevirgola@iol.it
UFFICIO STAMPA ISTITUTO LUCE	Alessandra Tieri +39.06/72992274 +39.348.0185432 stampa@luce.it ITALIANA
NAZIONALITA'	
DURATA	93'

crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

ALI'	MUSTAFA UĞURLU
AYSE	YELDA REYNAUD
HALIL	BÜLENT EMİN YARAR
TEMEL	TANER BİRSEL

crediti non contrattuali

PREMESSA

FANGO è il primo film del cinema turco-cipriota (e l'Italia ha dato un piccolo contributo al processo di pace, suscitando la prima coproduzione fra Turchia e Cipro).

FANGO è una sorprendente satira dei nazionalismi che ancora accendono l'ultima "guerra silenziosa" della nostra parte d'Europa.

FANGO è il primo film prodotto da Marco Müller con la sua nuova casa di produzione Downtown Pictures.

LA STORIA

Nelle distese di fango del lago salato di Cipro sono sepolti ricordi, orrori della guerra, statue antiche portatrici di leggende, argille miracolose capaci di poteri curativi unici.

Intorno - o anche dentro e sotto - al fango, ecco la storia di Ali, Temel, Halil e Aisha.

In una Cipro ancora divisa, i quattro amici turchi vivono nel desiderio di rappacificarsi con il passato.

Ali prende parte ai progetti ONU di Temel, che mirano ad attenuare le tensioni tra le comunità greca e turca di Cipro, attraverso una curiosa iniziativa di pace. Ali è uno dei prescelti. Per il progetto una statua di gesso di Ali a grandezza naturale viene installata in una casa nella parte greca dell'isola. Fondamentale il fatto che ci sia una controparte simmetrica nella zona turca. Ma il progetto di installazioni non sembra funzionare. Si elabora allora un progetto alternativo che prevede di trovare degli uomini le cui famiglie siano state uccise durante il conflitto etnico, per raccogliere e conservare i campioni del loro sperma. Accompagnati dalle storie della persone uccise, i campioni saranno poi esposti in una grande mostra. Anche lo sperma di Ali viene raccolto e congelato.

Temel, il coordinatore del progetto per la zona turca, durante la guerra aveva commesso degli omicidi di massa. Vorrebbe confessare dove ha nascosto i corpi, sepolti nella pozza di fango del vecchio lago salato. Ma la paura gli impedisce anche solo di avvicinarsi a quei luoghi. Tormentato dai sensi di colpa, si avvicina ad **Halil**, con cui aveva compiuto gli omicidi. Ma Halil è indifferente al passato.

Aisha, ginecologa esperta in problemi di fertilità, è la sorella di Ali e la fidanzata di Halil.

Quando Ali perde improvvisamente la voce in seguito a una malattia misteriosa, Aisha vorrebbe curarlo in modo tradizionale. Ma Ali cerca aiuto nei poteri curativi attribuiti ai fanghi del vecchio lago salato. Scavando sempre più nel fango per curarsi, Ali trova un'antica statua della fertilità e la consegna ad Halil che intravede la possibilità di ricavarne un grande profitto. Ma il suo piano per una veloce e facile ricchezza mette tutti in pericolo...

LA QUESTIONE CIPRIOTA

Per 40 anni, Cipro è stata divisa. La questione cipriota non rappresenta un episodio isolato nei rapporti tra Grecia e Turchia, ma è parte integrante e imprescindibile della storia di queste due nazioni nel corso dello scorso millennio.

Cipro è situata a 400 Km dalla più vicina isola greca (Rodì), e a 60 Km dalle coste turche. A Cipro vivono due etnie diverse: quella dei ciprioti turchi (per lo più mussulmani), e quella dei ciprioti greci (per la maggior parte di religione ortodossa). L'isola è stata abitata da popolazioni di origine turca a partire dal XVI secolo.

Nel 1960 venne definita da parte di rappresentanti del governo greco, turco e britannico l'architettura della «Repubblica di Cipro». Anche se, in teoria, la creazione della Repubblica di Cipro come prevista per legge appariva un'ideale soluzione, in realtà furono i traumi e le glorie del passato di entrambe le comunità a determinare la natura di questa «unione». Nel 1963, Cipro era già divenuta teatro di guerra civile.

Nel 1974, il governo greco dei «colonnelli» diede vita a un colpo di stato per rovesciare la leadership cipriota-greca dell'arcivescovo Makarios e portare a termine l'attuazione del progetto di *enosis* (l'unione politica di Cipro e Grecia). La Turchia si affrettò a inviare un contingente militare sull'isola per proteggere la comunità cipriota turca. Cipro fu divisa in due sezioni, una settentrionale (turca, il 37% dell'isola) e una meridionale (greca, il 59%), separate da una zona cuscinetto sotto il controllo dell'ONU (il 4%). Dall'oggi al domani, 160.000 ciprioti greci e 65.000 turchi diventarono profughi.

Nel 1983, i ciprioti turchi fondarono la «Repubblica Turca di Cipro Nord», che non è tuttavia riconosciuta da nessun paese a eccezione della Turchia.

A partire dalla fine degli anni '80, gruppi di cittadini da entrambe le parti della "linea verde" hanno intrapreso a Cipro e all'estero diverse iniziative che avevano come obiettivo il dialogo e una soluzione pacifica degli attriti tra le due comunità.

Attualmente, sono in corso negoziati tra le due parti con le maggiori organizzazioni internazionali (UE, ONU e altre) per trasformare l'attuale situazione di cessate il fuoco in una soluzione praticabile per la pace definitiva. Nell'aprile del 2003, l'Unione Europea ha ufficializzato l'ingresso effettivo nella UE della parte greca di Cipro come rappresentante dell'intera isola. A una settimana di distanza da questa decisione, la parte settentrionale di lingua turca ha aperto a Nicosia il confine che divide le due comunità, permettendo il transito in entrambe le direzioni della popolazione civile. Nonostante i recenti sviluppi sembrano alquanto promettenti, questi non implicano però l'attuazione di una soluzione definitiva e di lunga durata.

IL REGISTA

DERVIŞ ZAIM

Con il suo primo lungometraggio CAPRIOLE IN UNA BARA (1997) il regista cipriota Derviş Zaim è stato riconosciuto a livello internazionale come uno dei più brillanti nuovi talenti cinematografici turchi. Il ritratto neo-realista di un gruppo di emarginati nei bassifondi della Istanbul contemporanea ha valso a Zaim svariati riconoscimenti e premi in occasione di festival di rilievo mondiale, come quelli di Toronto, San Sebastian, Londra, San Francisco (Miglior Film), Torino (Premio Speciale della Giuria, Premio del Pubblico) Thessaloniki (Premio Speciale della Giuria, Miglior Attore), Amiens (Premio NETPAC), Montpellier, Chigago e al "New Directors/New Films» festival di New York.

Nel 2000, Zaim ha realizzato il suo secondo lungometraggio, ELEFANTI ED ERBA, che narra la storia di una maratoneta che viene coinvolta in una vicenda pericolosa quando un mafioso di Istanbul finanzia la sua partecipazione a una corsa. Basato su una storia realmente accaduta, questo thriller di denuncia sociale ha vinto il premio FIPRESCI a Istanbul e ha fatto man bassa dei riconoscimenti della critica turca.

Prima di dedicarsi alla regia, Zaim ha lavorato per la televisione turca dopo i suoi studi all'Università di Bosphorus (Instambul) e alla Warwick University. È inoltre autore del premiato romanzo del 1995 ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE (che ha ricevuto parecchi premi in patria).

Attualmente residente a Istanbul, Zaim è nato nel 1964 nella cittadina di Limasol, sulla costa meridionale di Cipro.

2003 FANGO, (ÇAMUR)
2000 ELEFANTI ED ERBA, (FILLER VE ÇİMEN)
1997 CAPRIOLE IN UNA BARA, (TABUTTA RÖVAŞATA)

Eliminato: MUD

Eliminato: ELEPHANTS AND GRASS

Eliminato: SOMERSAULT IN A COFFIN

Mustafa Uğurlu

(nella parte di Ali)

Mustafa Uğurlu ha ricevuto il premio di miglior attore non protagonista al Festival di Antalya, nel 1998, per il suo debutto cinematografico nel film AĞIR ROMAN (VIA DEL COLERA) del regista Mustafa Altıoklar. Ha recitato anche in ASANSÖR (L'ASCENSORE) di Altıoklar, in KOLAY PARA KAZANMA KILAVUZU (LA GUIDA PER ARRICCHIRSI) di Hakan Haksun e Ercan Durmus e in SIR ÇOCUKLARI (FIGLI DEL SEGRETO) di Aydın Sayman e Ümit Cin Güven's. Uğurlu ha iniziato la sua carriera al Teatro Nazionale di Istanbul nel 1978 e da allora ha recitato in più di cinquanta opere teatrali. Nato nel 1955, ha anche recitato in diverse serie televisive turche.

Eliminato: CHOLERA STREET

Eliminato: THE ELEVATOR

Eliminato: THE GUIDE TO MAKING EASY MONEY

Eliminato: CHILDREN OF THE SECRET

Tra i civili che sono stati vittime della guerra da ragazzi, Ali, ora quarantenne, è costretto a portare a termine il proprio servizio di leva... Anche se Ali non può fare visita di persona alla sua vecchia casa nella parte meridionale greca di Cipro, un suo calco in gesso in grandezza naturale potrà tornarvi come parte di un'iniziativa di pace... Ali perde la voce a causa di una misteriosa malattia alla gola. Dopo numerose visite mediche, si inventa una cura con i fanghi medicamentosi del lago salato. Ma la sua ossessione per questi fanghi lo porta a comportamenti anomali...

Yelda Reynaud

(nella parte di Aisha)

L'attrice Yelda Reynaud ha debuttato nel lungometraggio YARA di Yılmaz Arslan (premiato in numerosi festival). La sua apprezzata interpretazione le ha valso diversi riconoscimenti come migliore attrice, tra i quali, quello del Festival di Mar del Plata (Argentina). Ha inoltre avuto un ruolo importante, tra l'altro, nei film francesi ROBERTO SUCCO (diretto da Cedric Kahn) e LES FILLES NE SAVENT PAS NAGER (diretto da Anne-Sophie Birot). Nata in Turchia, Yelda Reynaud ha studiato recitazione a Parigi con Vera Gregh e presso l'Ecole Florent. Ha recitato in diverse produzioni teatrali francesi, da Molière a Eugene O'Neill, e ha recentemente diretto LES MÔMES, un documentario sui bambini di strada di Istanbul.

Eliminato: 0

Aisha è una ginecologa specializzata in disturbi della fertilità. Aiuta Oya a sottoporsi alla fecondazione in vitro degli ovuli congelati della figlia deceduta... Poco prima di scoprire di essere lei stessa incinta, viene lasciata dal fidanzato Halil... Aisha comprende i tentativi del fratello Ali di curarsi con i fanghi curativi, ma la sua pazienza viene messa alla prova quando il comportamento del fratello diventa sempre più ossessivo...

Bülent Emin Yarar

(nella parte di Halil)

Stimato regista e attore di teatro, Bülent Yarar ha fatto il suo debutto cinematografico nel 1999 col film KAÇ PARA KAÇ (**CORRI DIETRO AI SOLDI**) di Reha Erdem. Laureatosi nel 1989 all'Accademia Teatrale dell'università Mimar Sinan, Yarar è stato uno degli interpreti principali della serie televisiva turca SÜPER BABA. Tra il 1989 e il 1994, Yarar ha lavorato al Teatro Nazionale Diyarbakır, ed è in seguito diventato membro del Teatro Nazionale di Istanbul, dove continua a lavorare anche attualmente. Yarar ha ricevuto riconoscimenti per le sue interpretazioni in diverse opere teatrali classiche e moderne.

Eliminato: RUN FOR MONEY

Ad Halil il progetto di pace dei calchi di gesso intrapreso da Temel per l'ONU non interessa affatto. Vorrebbe che il passato restasse nascosto nel vecchio lago salato. L'unica cosa sepolta nel fango che lo interessa sono le statue antiche, che potrebbero valere milioni... La sua sete di denaro e le sue losche frequentazioni metteranno tutti in pericolo...

Taner Birsel

(nella parte di Temel)

Taner Birsel ha ottenuto il premio di miglior attore protagonista dalla critica turca per il film del 1999 KAÇ PARA KAÇ (**CORRI DIETRO AI SOLDI**) di Reha Erdem. Birsel ha anche recitato, tra l'altro, in İTİRAF (**CONFESIONE**) di Zeki Demirkubuz, e in FİLLER VE ÇİMEN (**ELEFANTI E ERBA**) di Derviş Zaim. Membro del Teatro Nazionale turco dal 1985, Birsel ha partecipato a più di 30 produzioni teatrali, sia classiche che moderne. Nato nel 1959, Birsel si è laureato all'Accademia Teatrale dell'università Mimar Sinar nel 1985.

Eliminato: RUN FOR MONEY

Eliminato: ELEPHANTS AND GRASS

Temel è preda dei sensi di colpa per i delitti che l'odio l'ha spinto a commettere da ragazzo, nel 1974. Vorrebbe confessare l'uccisione di alcuni greci, che ha poi sepolto nel fango del vecchio lago salato. Ma la paura e la confusione gli impediscono anche solo di visitare il luogo dove sono stati segretamente sepolti i corpi... Temel cerca di coinvolgere i suoi amici a partecipare a una serie di progetti a sostegno del processo di rappacificazione tra greci e turchi a Cipro.

DOWNTOWN PICTURES

Fondata a Bologna nel 2002 da Marco Müller, la Downtown Pictures intende rivelare nuovi talenti ed esplorare nuovi territori, sia in Italia che a livello internazionale. Müller ha fuso nelle linee di produzione per la Downtown Pictures le conoscenze e le esperienze dei cinque anni in cui ha prodotto e coprodotto per Fabrica Cinema nove pellicole vincitrici di importanti premi internazionali (Cannes, Venezia, Berlino, Londra, Tokyo, Locarno e un Oscar per il miglior film straniero). La Downtown Pictures ha già ultimato la sua prima produzione, il film FANGO del regista Derviş Zaim (primo film del cinema turco-cipriota e prima coproduzione fra Turchia e Cipro, gestita e condotta in porto dall'Italia). Due altri lungometraggi hanno già iniziato le riprese e sette progetti sono in preproduzione oppure in sviluppo.

2002/2003 FANGO di Derviş Zaim (Italia / Turchia / Cipro - Venezia 2003, in concorso «Controcorrente»)

in produzione (2003/2004):

DATED di Edo Bertoglio (Italia / Svizzera / USA)

IL COLORE DELLA BASSA di Giuseppe Morandi (Italia) opera prima

in preproduzione / sviluppo (2004/2005):

ISOLA di Chiara Caselli (Italia) opera prima

VOCI di Pippo Delbono (Italia) opera prima

BACKSTAGE di Pietro Babina (Italia) opera prima

L'ORMA TAGLIATA di Marco Martinelli (Italia) opera prima

PELLE DIPINTA di Liu Bingjian (Italia / Cina)

HINTERLANDS di Gianfranco Rosi (Italia / USA) opera prima

SONASÒ di Gianfranco Pannone (Italia)

MARCO POLO di Kirk Wong (Italia / Hong Kong)

MORIRE DI PIACERE sceneggiatura di Valerio Evangelisti, Fausto Brizzi e Marco Martani (Italia)

MARATHON FILMCILIK

La Marathon Filmcilik è stata fondata da Oktay Odabaşı per conto di Derviş Zaimağaoğlu all'inizio del 2001 (a quei tempi la legislazione vigente rendeva difficile per i ciprioti turchi creare aziende con sede in Turchia continentale). La prima produzione della Marathon Filmcilik è stata (assieme alla Pan Film) la pellicola FILLER VE ÇIMEN (ELEFANTI ED ERBA), diretta da Derviş Zaim (Zaimağaoğlu). All'inizio del 2002, alcuni cambiamenti nella legislazione hanno permesso allo stesso Zaimağaoğlu di assumere la guida della casa di produzione per continuare a produrre e coprodurre film e documentari.

in produzione:

| [PARALEL YOLCULUKLAR](#) (VIAGGI PARALLELI) di Derviş Zaimağaoğlu e Panicos Chrysanthou (Turchia / Cipro)

ARTIMAGES

La Artimages è stata fondata a Cipro nel 1995 allo scopo di produrre pellicole in un paese relativamente piccolo e con alle spalle una limitata storia produttiva. Anticipando i futuri sviluppi consentiti dalla nuova legislazione cipriota in materia di cinema, Artimages si propone di acquisire un know-how specifico attraverso la partecipazione a progetti e coproduzioni europee, per una produzione indipendente low-budget.

RAI CINEMA

La proficua collaborazione tra Rai Cinema e Marco Müller ha portato alla realizzazione dei seguenti film, coprodotti da Rai Cinema con Fabrica Cinema: VIAGGIO VERSO IL SOLE di Yesim Ustaoglu (Turchia), due premi a Berlino 1999; MOLOCH di Aleksander Sokurov (Russia), premio per la sceneggiatura a Cannes 1999; DICIASSETTE ANNI di Zhang Yuan (Cina), premio per la regia a Venezia 1999; ADANGGAMAN di Roger Gnoan M'Bala (Costa d'Avorio), Venezia 2000, due premi al festival panafricano di Ouagadougou 2000; LAVAGNE di Samira Makhmalbaf (Iran), premio speciale della giuria a Cannes 2000; LA BESTIA DALLE SETTE TESTE di Laís Bodansky (Brasile), premio dei giovani a Locarno 2001; NO MAN'S LAND di Danis Tanovic (Bosnia), premio per la sceneggiatura a Cannes 2001, Oscar 2002 per il miglior film straniero; IL VOTO È SEGRETO di Babak Payami (Iran), premio per la regia a Venezia 2001; L'ANGELO DELLA SPALLA DESTRA di Jamshed Usmonov (Tagikistan), Cannes 2002, premio della critica al London Film Festival, gran premio della giuria Tokyo Filmex.

Ora, nel ambito dell' accordo quadro tra Rai Cinema e Downtown Pictures, definito nell'estate 2002, la collaborazione ha avuto un primo risultato con la produzione di FANGO di Derviş Zaim.

FABRICA CINEMA

Fabrica Cinema è l'unità di produzione cinematografica di Fabrica, il centro di ricerca sulla comunicazione del Gruppo Benetton. Fabrica Cinema, fondata e diretta da Marco Müller a partire dal settembre 1997, ha iniziato dal 1998 a produrre opere realizzate da giovani registi provenienti dal «resto del mondo», i cui film hanno ricevuto riconoscimenti prestigiosi in occasione dei più importanti festival internazionali (Cannes, Berlino, Venezia, Londra, Tokyo, Locarno), culminati con l'assegnazione dell'Oscar 2002 per il Miglior Film Straniero a NO MAN'S LAND, opera prima del regista bosniaco Danis Tanovic.

TSI - TELEVISIONE SVIZZERA

Con FANGO, di Derviş Zaim, la TSI consolida una linea di produzione inaugurata 3 anni fa, in accordo con Marco Müller. Tra i titoli più recenti ricordiamo *Il voto è segreto* di Babak Payami (Iran) e *L'angelo della spalla destra* di Jamshed Usmonov (Tagikistan). È un approccio complementare al mandato della Televisione svizzera, orientata principalmente verso la coproduzione in ambito nazionale. La collaborazione su opere straniere è invece l'occasione, per la TSI di manifestare il proprio sostegno alle cinematografie emergenti e agli autori di maggior talento del cinema internazionale.

DSCHOINT VENTSCHR

La Dschoint Ventschr produce lungometraggi che trattano temi sociali, politici e culturali con un particolare interesse nei confronti degli incontri multiculturali e dei nuovi approcci visivi. Dal 1994, la Dschoint Ventschr ha prodotto più di 30 documentari e lungometraggi. Tra i film premiati figurano: *BABYLON 2* (Samir), *MIELE E CENERI* (Nadia Fares) e *CLANDESTINI* (Wadimoff/Chouinard). L'impegno della Dschoint Ventschr nel produrre opere di registi giovani ed esordienti le è valso il titolo di «fabbrica di talenti» sulla scena cinematografica indipendente svizzera.